

COMUNE DI SACROFANO
PROVINCIA ROMA

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI



***Il Revisore Unico Dott.ssa Alessia Cipolloni, nominato con
deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 19.09.2013:***

COMUNE DI SACROFANO

PROVINCIA di ROMA

Verbale n. 2 del 15/11/2013

PARERE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

L'anno duemilatredici il giorno 15 del mese di novembre alle ore 10.00 presso il proprio studio in Rieti, il Revisore Unico nominato con atto consiliare n. 30 del 19.09.2013, Dott.ssa Alessia Cipolloni, acquisiti tutti gli atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2013, dichiara la seduta aperta ed atta a deliberare.

IL REVISORE

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visti i contenuti della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, relativa alla proposta di bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 07.11.2013 con delibera n. 142 e i relativi allegati

APPROVA

L'allegato parere sulla proposta di deliberazione consiliare sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rieti lì, 15 novembre 2013

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Alessia Cipolloni
DOTT. COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Alessia Cipolloni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 08.11.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 07.11.2013 con delibera n. 142 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di C.C. sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di C.C. riguardante l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la proposta di delibera di C.C. riguardante l'approvazione del programma 2013 per il conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza ai sensi dell'art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) e s.m.i.;
 - la delibera di G.C. n. 134 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Destinazione della quota dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme del nuovo codice della strada per l'anno 2013"
 - la delibera di G.C. n. 135 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Approvazione tariffe imposta pubblicità e pubbliche affissioni per l'anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 136 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale determinazione aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 137 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Proposta al Consiglio Comunale aliquota addizionale comunale Irpef per l'anno 2013;
 - la delibera di G.C. n. 138 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Approvazione tariffe tosap per l'anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 139 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Approvazione servizi a domanda individuale per l'anno 2013";
 - la delibera di G.C. n. 140 del 07.11.2013 avente per oggetto: "Approvazione tariffe servizio scuolabus per l'anno scolastico 2013/2014"
 - la delibera di G.C. n. 141 del 07.11.2013 proposta di delibera di C.C. riguardante la proposta di approvazione del piano finanziario e tariffe TARES;
 - la delibera di G.C. n. 115 del 19.09.2013 avente per oggetto: "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali - triennio 2013-2015 (ex art. 2 commi 594-599 L.244/2007);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno 2013-2015 - legge n. 183/2011;
 - parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
 - le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ex art. 172 comma 1 lettera f – Tuel 267/2000;

- regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- prospetto dimostrativo del limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il d.lgs. n. 267/00;

visto lo statuto dell'ente approvato con delibera consiliare n° 45 del 25/11/2004;

visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

visto il regolamento di contabilità vigente approvato con deliberazione di C.C. n° 8 del 23/04/2009;

visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Il revisore *ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato il 02 ottobre 2012 la delibera n. 18 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 non è stato necessario applicare al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

Inoltre non sono risultati debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	78.312,58	950.000,00
Anno 2011	93.582,25	950.000,00
Anno 2012	116.440,43	1.200.000,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i>	Entrate tributarie	4.187.209,31	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	6.153.659,16
<i>Titolo II:</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.363.896,68	<i>Titolo II:</i>	Spese in conto capitale	11.968.492,97
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	963.722,83			
<i>Titolo IV:</i>	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.217.498,56			
<i>Titolo V:</i>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.279.855,55	<i>Titolo III:</i>	Spese per rimborso di prestiti	1.890.030,80
<i>Titolo VI:</i>	Entrate da servizi per conto di terzi	1.032.500,00	<i>Titolo IV:</i>	Spese per servizi per conto di terzi	1.032.500,00
	Totale	21.044.682,93		Totale	21.044.682,93
	Avanzo di amministrazione 2012 presunto			Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
	Totale complessivo entrate	21.044.682,93		Totale complessivo spese	21.044.682,93

E' stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio appresso dimostrato.

Risultati differenziali			
A) Equilibrio economico finanziario			La differenza di
Entrate titoli I - II - III	(+)	6.514.828,82	è finanziata con:
Spese correnti	(-)	6.153.659,16	1) contributi per permesso di costruire
	<i>Differenza</i>	<i>361.169,66</i>	
Quote di capitale di ammortamento dei mutui	(-)	323.169,66	2) Mutui cassa dd.pp.
	<i>Differenza</i>	<i>38.000,00</i>	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio
			389.824,75
B) Equilibrio finale			4) Entrate derivanti da alienazione di cui al titolo IV
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV)	(+)	17.732.327,38	
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	18.122.152,13	
	Finanziare	(-)	389.824,75
Saldo netto da:	Impiegare	(+)	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	4.064.924,55	4.107.827,07	4.187.209,31
Entrate titolo II	189.367,26	725.928,03	1.363.896,68
Entrate titolo III	553.579,27	690.349,92	963.722,83
(A) Totale titoli (I+II+III)	4.807.871,08	5.524.105,02	6.514.828,82
(B) Spese titolo I	4.717.215,17	5.388.850,12	6.153.659,16
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	294.749,35	307.745,91	323.169,66
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-204.093,44	-172.491,01	38.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	65.011,43	6.555,66	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)	65.011,43	6.555,66	
si tratta di entrate derivanti da alienazione di terreni comunali			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-139.082,01	-165.935,35	38.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	564.800,65	458.660,42	11.217.498,56
Entrate titolo V **	43.746,58	50.000,00	712.994,41
(M) Totale titoli (IV+V)	608.547,23	508.660,42	11.930.492,97
(N) Spese titolo II	543.535,80	531.924,94	11.968.492,97
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	29.820,18	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	-38.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) per € 30.000,00
- entrate generiche di parte corrente per € 3.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992) per € 5.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	420.000,00	420.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	9.071.191,90	9.071.191,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	7.000,00	7.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	120.000,00	65.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	712.994,41	712.994,41
Per anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	366.861,14	366.861,14

BILANCIO PLURIENNALE

4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	4.304.573,45	4.378.007,03
Entrate titolo II	665.816,44	677.728,13
Entrate titolo III	982.996,62	1.002.271,44
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.953.386,51	6.058.006,60
(B) Spese titolo I	5.577.769,60	5.667.279,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	337.616,91	352.727,40
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	38.000,00	38.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	38.000,00	38.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	3.293.729,79	1.130.047,62
Entrate titolo V **	115.000,00	60.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	3.408.729,79	1.190.047,62
(N) Spese titolo II	3.446.729,79	1.228.047,62
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-38.000,00	-38.000,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 15.11.2012 con deliberazione n. 131.

Lo schema di programma è stato pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 20.11.2012.

5.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 31 del 28.02.2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 2 in data 28.02.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

5.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	4.235.662,86	
2008	4.247.396,18	
2009	4.540.499,46	4.341.186,17

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	4.341.186,17	15,61	677.659,16
2014	4.341.186,17	15,80	685.907,41
2015	4.341.186,17	15,80	685.907,41

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2013	677.659,16	294.114,55	383.544,61
2014	685.907,41	294.114,55	391.792,86
2015	685.907,41	294.114,55	391.792,86

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

PATTO DI STABILITA' ANNO 2013-2014-2015				
	PREV. 2013	PREV. 2014	PREV. 2015	
ENTRATA				
TITOLO 1°	4.187.209,31	4.304.573,45	4.378.007,03	ACC.TI
TITOLO 2°	1.363.896,68	665.816,44	677.728,13	ACC.TI
TITOLO 3°	963.722,83	982.996,62	1.002.271,44	ACC.TI
TITOLO 4°	500.000,00	850.000,00	900.000,00	prev.incasso
ENTRATE FINALI	7.014.828,82	6.803.386,51	6.958.006,60	
SPESA				
TITOLO 1°	6.153.659,16	5.577.769,60	5.667.279,20	IMP.
TITOLO 2°	850.000,00	820.000,00	890.000,00	prev.pagam.
SPESE FINALI	7.003.659,16	6.397.769,60	6.557.279,20	
SALDO CONTABILE	11.169,66	405.616,91	400.727,40	
Saldo obiettivo finale articoli 30,31 e 32 Legge n. 183/2011 così come modificati dalla Legge n. 228/2012	383.544,61	392.000,00	392.000,00	
Quota acquisita patto verticale incentivato	- 250.000,00			
Importo riduzione dell'obiettivo - comma 6 bis art. 16 D.L. 95/2012	134.971,85			
Saldo obiettivo 2013 rideterminato	- 1.427,24			
SCOSTAMENTO	12.596,90	13.616,91	8.727,40	

Si invita l'Amministrazione ad allegare al bilancio di previsione l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità in base a quanto disposto dalla Legge n. 183/2011.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle risultanze del rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2.011	2.012	2.013
I.M.U.		2.200.905	1.911.860
I.C.I.	610.200	0	0
I.C.I. recupero evasione	150.000	34.412	80.422
Imposta comunale sulla pubblicità	11.634	11.634	6.632
Addizionale com.consumo energia elettrica	159.350	12.535	
Addizionale I.R.P.E.F.	650.000	650.000	900.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	482.919	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	6.647	1.708	5.277
Categoria 1: Imposte	2.070.750	2.911.194	2.904.191
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	47.161	47.161	47.161
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	920.500	920.500	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	92.000	92.000	
TARES			1.233.087
Recupero evasione tassa rifiuti	100.000		
altre tasse	830		1.970
Categoria 2: Tasse	1.160.491	1.059.661	1.282.218
Diritti sulle pubbliche affissioni	784	680	800
Fondo sperimentale di riequilibrio	832.898	136.291	0
Fondo solidarietà comunale	0		
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	833.682	136.971	800
Totale entrate tributarie	4.064.923	4.107.826	4.187.209

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 07.11.2013, invariate rispetto all'anno precedente è stato previsto in € 1.911.859,65 a cui va ad aggiungersi il rimborso statale per compensare l'abolizione della prima rata IMU su prima abitazione, pari ad € 709.991,93.

Tale gettito di € 1.911.859,65 viene determinato tenendo conto del gettito standard 2012 più l'incremento dell'aliquota base (€ 1.149.544,95 + € 436.232,70) a cui va ad aggiungersi il gettito standard quota statale 2012 (€ 633.914,00) depurato dell'importo dei fabbricati D (€ 77.693,00) e del taglio determinato dalla c.d. "spending review" (€ 230.139,00).

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale per un importo di € 681.602,69.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 80.421,67.

Nella spesa è prevista la somma di € 35.000,00 per eventuali rimborsi di ICI di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale dell'ente, con deliberazione n. 137 del 07.11.2013 ha disposto di proporre al Consiglio Comunale la variazione in aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8%

Il gettito è previsto in € 900.000,00 tenendo conto degli imponibili irpef risultanti dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei dati forniti dal Ministero dell'Interno - finanza locale pari ad € 681.602,69 ed allocato in un apposito capitolo in uscita all'intervento 05.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti consuntivo 2012	Previsione 2013
Imu (compreso rimborso statale della prima rata per 1^ abitazione)	2.295.769,58	2.621.851,58
fondo sperimentale di riequilibrio	136.291,38	-
fondo di solidarietà comunale	-	21.719,00
Altri contributi (sviluppo investimenti)	13.142,92	36.601,14
totale	2.445.203,88	2.680.171,72

Il dato IMU (compreso il rimborso statale da 1^ abitazione) tiene conto di quanto esposto nella precedente sezione mentre il totale delle risorse, per determinare lo sbilanciamento delle risorse previste per il 2013 rispetto al 2012, deve essere depurato dalla quota per

alimentare il fondo di solidarietà comunale per € 681.602,69 e dagli acconti ricevuti in eccedenza e da restituire per € 1.808,31.

Pertanto lo squilibrio di risorse per l'anno 2013 rispetto all'anno precedente è pari ad € 448.443,16

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.233.087,56 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art. 14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà disciplinata da apposito regolamento che sarà approvato dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale procederà prima all'approvazione del Piano Finanziario del Servizio poi all'approvazione delle tariffe, in conformità al piano finanziario stesso;

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento, se esistente, e di esercizio.

La tariffa determinata, che dovrà garantire la totale copertura del costo d'esercizio del Servizio, è composta per le abitazioni, da una parte variabile, data dai componenti del nucleo familiari, e da una parte fissa, data dai metri quadri dell'immobile, mentre per gli esercizi commerciali ed attività produttive, mentre la quota TARES, sarà computata esclusivamente in base ai metri quadri e dalla tipologia di attività che vi si svolge.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 47.160,93.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 80.421,67 è fondata sull'attività di recupero dell'evasione ICI anni pregressi da parte dell'ufficio tributi dell'Ente.

Inoltre il Revisore ha rilevato l'iscrizione tra le spese, della somma di € 35.000,00 per eventuali quote inesigibili di rimborso dei tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Previsione 2013
ICI/IMU	150.000,00	34.411,52	80.421,67
T.A.R.S.U.	100.000,00	-	-
ALTRE	-	-	-

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e sono pari ad € 58.320,14

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 420.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	126.000	200.000	63%	63%
Soggiorni estivi - cure termali	18.000	22.500	80%	70%
Soggiorni estivi	12.600	18.000	70%	70%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	156.600	240.500	65,11%	64,70%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 139 del 07.11.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,11%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 120.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 134 del 07.11.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 26.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro ZERO dei proventi vincolati al finanziamento di spese di

personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 35.000,00

Titolo II spesa per euro 30.000,00.

In merito si osserva che i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada sono destinati alla copertura del 54,17% delle spese.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
118.000,00	120.000,00	120.000,00

La parte vincolata dell'entrata (almeno il 50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	38.500,00	40.000,00	35.000,00
Spesa per investimenti	26.500,00	20.000,00	30.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.391.728,17	1.353.363,79	1.396.076,20	3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	169.216,03	155.232,97	176.463,63	14%
03 - Prestazioni di servizi	2.416.945,27	2.962.490,11	3.030.983,14	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	12.289,05	15.688,26	14.710,25	-6%
05 - Trasferimenti	313.219,44	466.364,43	1.077.995,61	131%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	279.057,48	272.432,19	265.909,66	-2%
07 - Imposte e tasse	110.469,99	163.278,37	161.059,67	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	24.289,74	-	12.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-	
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	-	
11 - Fondo di riserva	-	-	18.461,00	
Totale spese correnti	4.717.215,17	5.388.850,12	6.153.659,16	14,19%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.482.678,59 (oneri riflessi compresi) si riferisce a di n.37 dipendenti a tempo indeterminato, dei contratti a tempo determinato e dello staff del Sindaco fino al 30.05.2013, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 28.02.2013:

Si evidenzia che le spese previste per l'anno 2013 sono maggiori di quelle sostenute dall'Ente per l'anno 2012 (di circa 25.000 euro). Tale aumento è giustificato dal fatto che nell'anno 2012 il Segretario Comunale è stato in servizio per mesi 6, abbattendo di fatto un costo che, su base annua, sarebbe stato maggiore.

Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 82.882,69 pari al 5,94% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 24 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, giustificando peraltro che l'aumento evidenziato in precedenza è causato dalla spesa del segretario comunale che nel 2012 è stata sostenuta per i 6 mesi di presa in servizio.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Consuntivo 2011	1.507.326,75
Consuntivo 2012	1.458.651,85
Previsione 2013	1.482.678,59

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.353.364	1.366.749
intervento 03	20.330	6.800
irap	90.892	109.129
altre da specificare	25.537	
Sub totale	1.490.123	1.482.679
spese escluse	31.471	
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	1.458.652	1.482.679
spese correnti	5.388.850	6.153.659
incidenza sulle spese correnti	27%	24%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio, relativo al 20% delle spese sostenute nell'anno 2009, per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 3.540,96, ulteriormente ridotto del 10%, secondo il nuovo limite disposto dal D.L. 101/2013. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento *al programma approvato dal Consiglio*.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 è stata ridotta secondo quanto previsto dal D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	93.560,88	80%	18.712,18	15.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.500,00	80%	2.100,00	0
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	1.850,44	50%	925,22	925,22
Formazione	4.337,00	50%	2.168,50	2.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0	20%	0	0

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 450.467,20.

Il 25% di detti residui attivi ammonta ad €112.616,80.

Gli uffici finanziario e tributi hanno attestato che è presente un capitolo di spesa relativo alle quote inesigibili dei tributi comunali, i cui impegni sono pari ad € 220.298,16, che serve a far fronte alla dubbia inesigibilità di detti residui attivi, pari al 48,90%.

Il Revisore raccomanda, per l'anno 2014, la creazione del fondo svalutazione crediti, finanziabile anche attraverso le economie del capitolo di spesa suddetto.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.968.492,97, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 1.079.855,55. così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	712.994,41
anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	366.861,14
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	1.079.855,55

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scampo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	650.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	650.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni 2012 e 2013 e il 6 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	4.807.871
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	288.472,26
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	255.910
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,32%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	32.563

Il Revisore raccomanda il rispetto di detto limite di impegnabilità per interessi su nuovi mutui

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 255.909,66, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo un risparmio di interessi passivi annuali per € 75.827,52

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	6.315.845	6.006.316	5.755.313	5.497.567	5.887.392	5.664.775
nuovi prestiti	35.712	43.747	50.000	712.994	115.000	60.000
prestiti rimborsati	345.243	294.749	307.746	323.170	337.617	352.727
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-	-
totale fine anno	6.006.315	5.755.313	5.497.567	5.887.392	5.664.775	5.372.048
abitanti al 31/12	7508	7642	7761	7700	7000	7000
debito medio per abitante	799,9886361	753,1160573	708,358084	764,5963312	809,2535843	767,4353714

I dati sul numero degli abitanti è stato fornito dal Responsabile del Servizio Demografico e tiene conto del censimento della popolazione 2011 in corso di chiusura.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	285.737	276.933	267.689	206.834	194.524	181.655
quota capitale	345.243	294.749	307.746	323.170	337.616	352.727
totale fine anno	630.980	571.682	575.435	530.004	532.140	534.382

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.807.871
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.200.000
<i>Percentuale</i>		24,96%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.187.209,31	4.304.573,45	4.378.007,03	12.869.789,79
Titolo II	1.363.896,68	665.816,44	677.728,13	2.707.441,25
Titolo III	963.722,83	982.996,62	1.002.271,44	2.948.990,89
Titolo IV	11.217.498,56	3.293.729,79	1.130.047,62	15.641.275,97
Titolo V	2.279.855,55	1.315.000,00	1.260.000,00	4.854.855,55
Titolo VI	1.032.500,00	1.032.500,00	1.032.500,00	3.097.500,00
<i>Somma</i>	21.044.682,93	11.594.616,30	9.480.554,22	42.119.853,45
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	21.044.682,93	11.594.616,30	9.480.554,22	42.119.853,45

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.153.659,16	5.577.769,60	5.667.279,20	17.398.707,96
Titolo II	11.968.492,97	3.446.729,79	1.228.047,62	16.643.270,38
Titolo III	1.890.030,80	1.537.616,91	1.552.727,40	4.980.375,11
Titolo IV	1.032.500,00	1.032.500,00	1.032.500,00	
<i>Somma</i>	21.044.682,93	11.594.616,30	9.480.554,22	42.119.853,45
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	21.044.682,93	11.594.616,30	9.480.554,22	42.119.853,45

Bilancio pluriennale: equilibrio parte corrente

	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Entrate				
Titolo I - II - III	<i>Euro</i> 6.514.828,82	5.953.386,51	6.058.006,60	18.526.221,93
Totale	<i>Euro</i> 6.514.828,82	5.953.386,51	6.058.006,60	18.526.221,93
Spese				
Titolo I - Spese correnti	<i>Euro</i> 6.153.659,16	5.577.769,60	5.667.279,20	17.398.707,96
Titolo III - Rimborso quote capitale di mutui e prestiti	<i>Euro</i> 323.169,66	337.616,91	352.727,40	1.013.513,97
Totale	<i>Euro</i> 6.476.828,82	5.915.386,51	6.020.006,60	18.412.221,93
Differenza	<i>Euro</i> 38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Finanziata con:				
	<i>Euro</i>			
TOTALE	<i>Euro</i>			

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

		Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV					
Alienazione beni patrimoniali	Euro	1.117.280,13	863.500,00	13.500,00	1.994.280,13
Trasferimenti c/capitale dallo stato	Euro	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	Euro	9.071.191,90	2.103.682,17	790.000,00	11.964.874,07
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	Euro	7.000,00	-	-	7.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	Euro	1.022.026,53	326.547,62	326.547,62	1.675.121,77
Riscossione di crediti	Euro				
Totale	Euro	11.217.498,56	3.293.729,79	1.130.047,62	15.641.275,97
Titolo V					
Finanziamenti a breve termine	Euro				
Assunzione di mutui	Euro	712.994,41	115.000,00	60.000,00	887.994,41
Prestiti obbligazionari	Euro				
Anticipazione di liquidità D.L. 35/2013	Euro	366.861,14			
Totale	Euro	1.079.855,55	115.000,00	60.000,00	1.254.855,55
Avanzo di parte corrente	Euro	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
- Contributi per permessi di costruire utilizzati per spesa corr.	Euro				
Totale	Euro	12.335.354,11	3.446.729,79	1.228.047,62	16.896.131,52

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:


- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Rieti, 15 novembre 2013

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Alessia Cipolloni
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE